

**"ETICA, DIGNITA' E VALORI - Associazione  
Stakeholders - Aziende di Credito Onlus"**

Tel. 0331/776395 Fax 0331/752507

Via Agnelli, nr. 33

21013 - GALLARATE (Va)

Cod. Fisc. 91049460123

e-mail [ediva\\_2008@libero.it](mailto:ediva_2008@libero.it)

[www.eticadignitavalori.org](http://www.eticadignitavalori.org)

***INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
DI INTESASANPAOLO - TORINO 28 maggio 2012***

Filippo Pinzone azionista' dipendente e consigliere di "Etica, dignità e valori - Associazione Stakeholders Aziende di Credito", Onlus attiva nella promozione dell'etica finanziaria e della CSR, pertanto il mio intervento sarà imperniato sulla valorizzazione della rendicontazione del bilancio sociale 2011.

Nel corso del precedente intervento assembleare formulammo una serie di proposte affinché IntesaSanpaolo, fedele ai valori costitutivi delle Fondazioni azioniste, attuasse politiche creditizie di promozione della famiglia e della natalità, elementi fondanti di ogni politica di Responsabilità sociale.

Nell'ordalia di iniziative di gruppi bancari che offrono alti tassi sui depositi ai nuovi clienti per nuova provvista, che sovente rischiano di dimenticare il valore della fedeltà di una relazione duratura, ci appare un bel segnale proporre nuove condizioni ai depositi dei nuovi nati ed alle giovani coppie che formano nuove famiglie, ove poco conta il ritorno quantitativo o commerciale dell'iniziativa, quanto piuttosto il pregevole profilo radicato nel cuore di uno sguardo rivolto alle nuove famiglie ed alle future generazioni.

Domandiamo ad Intesasanpaolo di definire appositi prodotti di risparmio per i nuovi nati e per le nuove famiglie a tassi agevolati.

Abbiamo altresì richiesto, gli anni scorsi, un impegno del gruppo bancario su:

- politiche formative del personale e della clientela sulla CSR ed etica finanziaria;
- retribuzioni e sistemi incentivanti, con la valorizzazione nel bilancio sociale della forbice delle retribuzioni tra il top management ed il resto dei dipendenti, con l'impegno di monitorare e ridurre questo divario; Azionisti e dipendenti sono i soggetti che meno beneficiano dal sistema distributivo aziendale solo i top manager nonostante indicazioni contrarie sono gli unici che aumentano le loro competenze dirette e indirette
- non solo rating di merito creditizio, ma l'impegno di considerare nel rating che determinano la qualità degli impegni alla clientela, il valore del progetto e della Csr, che deve entrare a far parte della valutazione del debitore;
- rapporti con gli azionisti - nel bilancio sociale devono trovare spazio le proposte dei soci nelle sedi assembleari, di interesse generale, insieme alle risposte ed agli impegni aziendali;

Lo scorso anno manifestiamo la speranza che il "Piano Industriale del gruppo" appena presentato venga valorizzato e monitorato, ogni anno, sempre con lo strumento importante

del "Bilancio Sociale" e che questa prassi virtuosa ed esigente rafforzi il dialogo autentico con le istituzioni, le associazioni di categoria ed i territori attorno ad un "progetto di governo" condiviso del gruppo bancario.

Nel vivace dibattito sulla destinazione verso l'economia reale dei prestiti a tre anni della BCE, le banche certamente devono fare la loro parte

Va ripensato profondamente l'arcaico e penalizzante sistema di recupero fiscale delle sofferenze, mentre vanno definiti sistemi di fiscalizzazioni per i proventi generati dai ricavi derivanti dall'investment banking e dalla finanza, in particolare modo per quelli ottenuti tramite il ricorso a "mercati-ombra" speculativi ed a leva finanziaria

Proprio per lo studio di soluzioni nuove e condivise per ridare dignità al credito ed alla finanza, va assolutamente incoraggiata la collaborazione tra il gruppo bancario e le fondazioni azioniste, affinché da un lato sappiano stimolare l'Abi, ad assumere sempre atteggiamenti costruttivi, non servono mai clamorose abdicazioni, e dall'altro, possano porsi all'avanguardia con soluzioni, rigenerando fiducia e superando quella sorta di ipertrofia dell'utilitarismo che narcotizza il sistema.

Nel ricordare il pregevole documento del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace del 24 ottobre 2011 dal titolo "*Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale*", verso il quale confidiamo che il gruppo avvii studi ed occasioni di approfondimento, esprimo i miei più calorosi saluti, insieme a quelli del Presidente Gianni Vernocchi e degli Organi Sociali di "Etica, dignità e valori - Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus", ai soci, ai dipendenti ed alle autorità istituzionali delle banche del territorio e delle aziende del gruppo bancario.

*Il simbolo di E.D.I.V.A è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.*